

MERLOT N.



Costitutore

Vitis Rauscedo Società Cooperativa Agricola

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 170 del 23/07/2011

Origine

Cividale del Friuli (UD)

I-VITIS 1

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Az. Agr. Spiazzi Carlo e Gianfranco, Cavaion (VR)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura a Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	6494
Periodo di osservazione	2006-2008

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Grappolo** di peso medio significativamente inferiore
- ✓ **Acino** di peso medio inferiore
- ✓ Elevata sensibilità alla peronospora
- ✓ Tollerante alla botrite e poco tollerante all'oidio

<i>FASE FENOLOGICA</i>	<i>EPOCA</i>
Germogliamento	Medio
Fioritura	Media-precoce
Invaiatura	Media
Maturazione	Media

IL GRAPPOLO

- ✚ Grappolo medio-piccolo, spargolo, conico-piramidale, a volte con una o due ali
- ✚ Acino medio, sferico, regolare; buccia di media consistenza, pruinosa di colore blu nero



**SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE
CRITTOGAMICHE (%)**

Botrite	-
Oidio	-

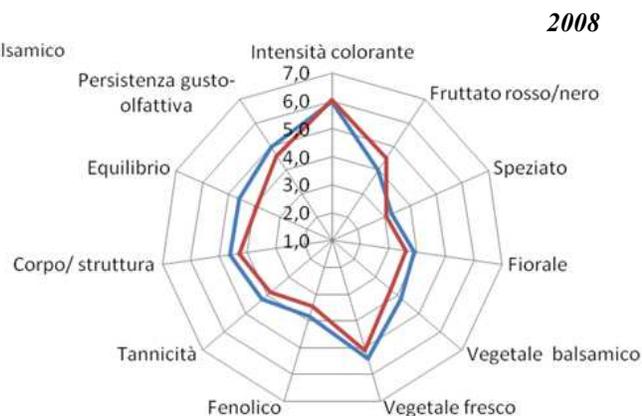
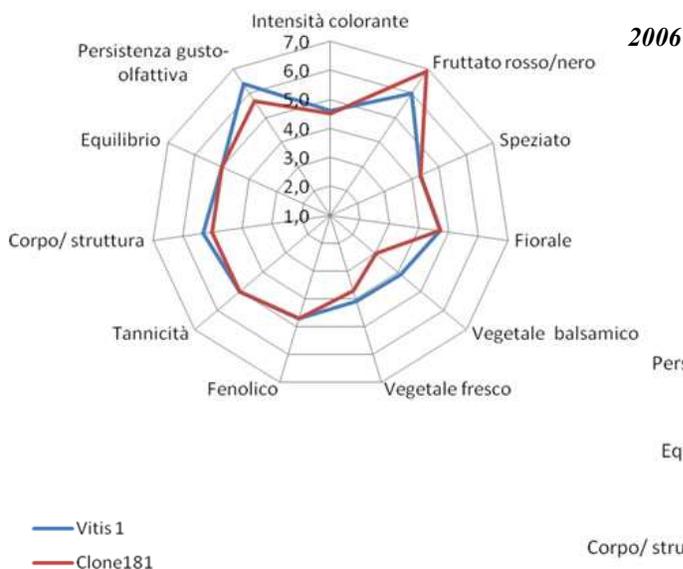
**CARATTERISTICHE
PRODUTTIVE CLONE**

Fertilità potenziale	1,47
Produzione per ceppo (Kg)	1,38
Numero grappoli/ceppo	10,06
Peso medio grappolo (g)	127,4
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

**PARAMETRI
ENOCHIMICI CLONE**

MOSTO	Zuccheri (° Brix)	21,51
	pH	3,63
	Acidità totale (g/l)	4,16
	Ac. Tartarico (g/l)	-
	Ac. Malico (g/l)	-
VINO	Antociani totali (mg/l)	281 (*)
	Polifenoli totali (mg/l)	1.407,5(*)

ANALISI SENSORIALE



(*) Dati medi relativi alle annate 2006 e 2008

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Il clone è indicato per produzioni esclusivamente di qualità, in quanto presenta rese per ettaro molto basse. Il vino ottenuto presenta un buon equilibrio e struttura, buona la complessità, ove ai sentori fruttati si affiancano delicate note vegetali balsamiche. I sentori vegetali sono del tutto paragonabili all'ottimo "181".

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Il clone VITIS1 trova come miglior areale di coltivazione tutta la Regione Friulana, terra di antica coltivazione di questo vitigno bordolese. SI presume mantenga le stesse caratteristiche su tutto il territorio Nazionale. E' un clone poco produttivo per cui se ne consiglia l'uso solo per produzioni di alto livello qualitativo. L'allevamento con forme di allevamento a tralcio rinnovabile possono garantire livelli produttivi più alti. Se ne sconsiglia l'allevamento a cordone speronato.